

Il cedimento ha travolto alcune vetture e il cantiere di un parcheggio. Gli abitanti: «Un disastro annunciato»

Grossa frana dal costone del borgo

Monte Compatri: paura all'alba, sfiorate dal crollo una decina di case

di LUIGI JOVINO

Paura all'alba a Monte Compatri. Una frana di grosse dimensioni si è abbattuta sul parcheggio di via Cavour, dove si sta costruendo la terza fase del cantiere di un parcheggio di 230 posti, sfiorando una decina di case della zona (Sciarbi).



La auto travolta in via Cavour, nei pressi del nuovo parcheggio. In alto, il cedimento di un edificio nella zona posta al di sotto del centro storico, sfiorando una decina di case della zona (Sciarbi)



SUBACCO

Nei paesi dei Simbruini un'altra nevicata record

Completamente imbiancati i centri dell'alta Valle dell'Aniene. Un'altra grossa nevicata ha ricoperto in particolare Cervara, Jenne e altopiani. Nessun problema alla visibilità grazie al intervento dei mezzi spazzaneve della Provincia.

A Monte Livata il manto nevoso ora supera il metro di neve a Campo dell'Ossola dove c'è il circuito dello sci di fondo, unica disciplina invernale praticabile, per la chiusura della sciovia di Monna dell'Orso. A valle, la pioggia ha alzato il livello dell'Aniene che viene costantemente monitorato dai vigili del fuoco e dalla Forestale. Il fiume, comunque non è esondato.

A. Scari

diversi, ancora non si vede la fine dell'opera che a tempo potrà ospitare più di cento autovetture. E' anche vero che per un lungo periodo i lavori sono stati bloccati. Il sindaco De Carolis, più volte ha accusato la Regione, la Asl e l'opposizione di voler boicottare l'amministrazione che stava facendo un'opera importante. Un'opera di cui c'è grande attesa. L'opposizione di centro sinistra ha sempre parlato di inefficienza e di incapacità della giunta di portare a termine un progetto voluto da altre amministrazioni.

Adesso, però, non si può più temporeggiare. La frana di ieri è un grosso segnale d'allarme che non va sottovalutato. Altre frane ci sono state nella zona di San Silvestro, creando molta apprensione nella cittadina. «Agiremo presto. Forse avremo bisogno di ulteriori finanziamenti per costruire terrapieni e muraglioni di contenimento. Con il parere dell'agenzia chiederemo il parere di tutti gli organismi competenti».

mo, ieri, sul posto dell'incidente e ha voluto seguire di persona le operazioni di rimozione della frana. «Non è pericoloso ai tecnici di entrare nel cantiere per il rischio di crollo», non nasconde di sospettare di fetta di progettazione. La frana non avrebbe potuto creare problemi alle autorità. Da tempo abbiamo predisposto un piano di intervento vicendate nel frattempo. Tre amministrazioni e tre sindaci

riprende il Marco Caponera - seriamente preoccupati. Appena si è conclusa la costruzione del parcheggio ho subito chiesto ai tecnici di entrare nel cantiere per il rischio di crollo», diventato irribile e viene già come il burro. Più volte abbiamo fatto presente alle autorità preposte il pericolo, ma i nostri appelli sono rimasti inascoltati». Il sindaco Marco De Carolis è arrivato prestissimo per consolidare il costone.

via Cavour ci sono una decina di case abitate da non meno di cinquanta persone. La frana ha raso anche in allarme molti abitanti del centro storico, le cui abitazioni poggiavano sull'alto costone che sovrasta il parcheggio. Nel 2008 ci sono state altre due movimenti franosi di piccole dimensioni, uno a gennaio e l'altro a novembre. «Siamo

dei residenti, alle prime luci dell'alba si affaccia a Marco Caponera che abita a punto in cui è caduta la frana - da un frangere tremendo. Abbiamo subito chiamato Protezione civile, vigili del fuoco e vigili urbani perché non sappiamo se c'era qualcuno coinvolto». Vicino al parcheggio di

OSTIA, MARE MOSSO E TEVERE IN PIENA

Allagato l'Idroscalo, scatta l'emergenza

di GIULIO MANCINI

Il mare di maestrale forza tre più il Tevere in piena per le abbondanti piogge delle ultime ore: la somma ha dato come risultato l'allagamento dell'Idroscalo di Ostia.

delle casupole milanesi a rischio inondazione. Negli ultimi giorni, infatti, le amministrazioni che si sono succedute hanno tentato di rimuovere le condizioni di pericolo che sussistono nell'area delat fossi, ma salvo qualche



Muore nell'auto contro un albero

di MOIRA DI MABRO

Uno schianto contro uno degli alberi sul ciglio della Strada Statale 230, nei pressi di Campi di Fiori, ha ucciso un 23enne di Pomezia, impiegato al Comune di Roma, incrociato tra i rottami della sua Renault Clio.

E' accaduto accaduto intorno alle 15,30 all'altezza di viale Veneto 26/6, nel territorio di Campi di Fiori, a pochi metri dalla Strada Statale 230. Il 23enne, che era partito da Pomezia a bordo dell'utilitaria diretto verso il centro di Anzio per incontrare degli amici, con i quali trascorreva insieme la serata, è stato investito da un'auto che ha subito invertito la marcia e ha imboccato la Pomeziana fino all'uscita "Anzio-Nettuno", che immette sulla Strada Statale 230. L'auto, una Renault Clio, ha perso il controllo della Clio che è scivolata di traverso, con la fiancata destra, con la ruota anteriore sinistra, contro uno degli alberi laterali.

Un impatto tremendo che è costato la vitalità giovane di Pomezia, figlio di un ex consigliere comunale. Solo per un caso fortuito non sono rimaste coinvolte altre persone. Il padre del giovane è stato informato del fuoco di Aprilia che hanno estratto Francesco dall'abitacolo della macchina dove era rimasto incastrato in mezzo ad un groviglio di lamiera. I medici del 118 non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. La Polizia stradale di Albano ha effettuato

Librerie poche e sfornite È «assalto» alle biblioteche

In molti Comuni manca ancora un negozio specializzato. Boom di trasferimenti di volumi tra le sedi del Consorzio dei Castelli

di **Chiara Rai**

Primarie Pd In tremila ai «seggi»

FRASCATI Le Primarie per decidere il futuro candidato sindaco di Frascati per il Partito democratico hanno raggiunto impressionanti numeri di presenze degli elettori. Sono stati infatti circa tremila i cittadini che ieri si sono recati in piazza San Pietro per decidere chi tra Stefano Di Tommaso e Gianluigi Peduto, rappresenterà il centrosinistra alle prossime elezioni di giugno. Naturalmente i due candidati non si sono espressi sui risultati, che non saranno resi ufficiali fino alle



Stefano Di Tommaso e Gianluigi Peduto: uno di loro correrà per la poltrona di sindaco

prime ore di questa mattina, ma entrambi si sono detti impressionati e felici per l'affluenza decisamente massetata. Dall'inizio c'è stato un clima di estrema serenità nel Pd che ha sempre descritto le Primarie come un segno di democrazia e non di malanni interno al partito. Niente previsioni ufficiali, ma l'aria che si respirava in piazza San Pietro ieri era veratamente diretta verso Stefano di Tommaso attuale assessore alla Cultura e alle Politiche sociali. Nessuna certezza però, «Bisognerebbe avere la palla di vetro - commentava ieri sera Gianluigi Peduto - la sensazione è comunque positiva». «Questa sera avremo la risposta dei cittadini - ha a sua volta commentato Di Tommaso - per ora possiamo in ogni caso dirci soddisfatti per l'affetto dimostrato al Partito democratico».

Orn. Quo.

di **Chiara Rai**

■ Aumentano i prestiti tra le sedi bibliotecarie dei 17 Comuni dei Castelli Romani oltre allo scambio dei libri con 32 biblioteche del Comune di Roma. A comunicarlo è il Sistema bibliotecario dei Castelli Romani (Sbcr).

Questo incremento è stato possibile grazie agli accordi presi tra il sistema bibliotecario dei Castelli e quello dei Monti Prenestini, i quali dal 2001 si prestano vicendevolmente i testi richiedendoli da qualsiasi biblioteca del Consorzio Sbcr. Grazie a questa nuova attività, che mobilita ben 740 mila libri del sistema biblioteche di Roma e 240mila dei Castelli, si è creata una grande biblioteca virtuale di circa un milione di volumi, il cui catalogo è consultabile anche online.

Questo «nuovo circuito» colma in parte la difficoltà ai Castelli di reperire determinati testi di cui spesso e volentieri le poche librerie presenti sono sfornite. Approfondendo infatti, il tema «lettura ai Castelli», ci si accorge sia di carenze funzionali - come la scarsità di librerie nei paesi più piccoli - che di piacevoli sorprese, come l'attenzione rivolta dai castellani verso i letterati emergenti.

A Nemi come a Lanuvio ad esempio, non esistono librerie e nella vicina Genzano è difficile reperire testi universitari per acquistare i quali si rischia di attendere anche venti giorni dal-

l'ordinazione. Particolare è invece nelle poche librerie presenti l'attenzione ai nuovi scrittori, come il successo che sta suscitando Roberto Salvador Cenciarelli, giovane scrittore di Castel Gandolfo, con lo scritto «L'alba del guerriero».

Spesso e volentieri inoltre, ciascun compaesano divide la propria lettura con gli altri appassionati grazie ai numerosi spazi ad hoc presenti nei maggiori punti di concentrazione delle cittadine e persino negli ipermercati di Genzano e Albano. Si acquista perfino tutto ciò che riguarda il giardinaggio e la coltivazione, i ricettari di cucina e i testi emergenti degli autori locali.

Eppure ancora molti giovani sentono l'esigenza di grandi punti acquisto e lettura libri che al momento trovano nella vicina Capitale.

Cosa si legge

Natura e ricette

ma hanno seguito

anche gli autori locali



Lettura Ai Castelli c'è una grande richiesta

Monte Compatri Viale Europa, si smottano tonnellate di terra. Il sindaco: le rimborseremo Maltempo, una collina frana sulle auto



I soccorsi (Foto Gmt)

di **Lino Longo**

■ **MONTE COMPATRI** La continua e incessante pioggia ha causato l'ennesima frana che soltanto per fortuna non ha causato vittime e lesioni a fabbricati. I fatti a Monte Compatri in viale Europa. Erano circa le 5 del mattino quando dalla parte alta della strada sono franate a valle tonnellate di sabbia e arbusti danneggiando tre autovetture parcheggiate. Sul posto è arrivata la Protezione Civile, pattuglie

della Polizia Municipale e della locale Compagnia dei Carabinieri. Tra i primi ad arrivare il sindaco Marco De Carolis: «Questa continua pioggia - ha detto - non ci ha dato pace. È una situazione che ci danneggia sia psicologicamente che

Sul posto

Camion ed escavatori

Protezione civile, polizia

carabinieri e vigili urbani

economicamente. Abbiamo dato incarico a un esperto tecnico affinché metta in sicurezza la strada e presto saremo l'entità del danno. I proprietari dei veicoli verranno rimborsati dalla società di assicurazione del Comune». In poco tempo sono arrivati cinque camion e vari escavatori per liberare il viale invaso da detriti e sabbia. «Inizieremo subito - ha detto l'assessore Quaranta - i lavori di contenimento e ristrutturazione della strada, senza lesinare sulle spese. Tutto dovrà essere perfetto».

PER LA PRIMA VOLTA A ROMA

IL TEMPO
RADIO CENTRO SUONO

LIDIA TOGNI PIU'
LATINO AMERICANO
CAPANNELLE

ingresso via Appia Nuova
SPETTACOLI: Dal martedì al venerdì ore 16,30
Sabato e Domenica ore: 16,30 e 18,30 - Lunedì riposo

Info 346/4124486 - 346/4124487 www.lidiatogni.it - www.lidiatogni.net